Elenco Titoli Stampa questo articolo

**VENERDÌ, 25 GENNAIO 2013** 

Pagina 21 - Ed\_Oristano

## Le voci dei Tenores di Neoneli risuonano nei palazzi dell'Europa

l'evento

BRUXELLES La commissione Cultura della Comunità europea ha dedicato una mattinata di lavoro all'audizione della delegazione del festival internazionale Sete Sóis Sete Luas. Della delegazione facevano parte anche i tenores di Neoneli. I tenores di Neoneli da tre anni organizzano alcune tappe sarde del festival. Il quintetto formato da Tonino Cau, Peppeloisu e Angelo Piras (padre e figlio), Nicola Loi e Ivo Marras anche nel 2013 sarà coinvolto in alcune delle manifestazioni previste (Croazia, Portogallo, Spagna e Brasile) in diverse nazioni. A Bruxelles il direttore del Festival, Marco Abbondanza, ha illustrato gli elementi che caratterizzano il festival stesso e la rete delle città, appartenenti al mondo di lingua portoghese e del Mediterraneo. Quindi hanno parlato i delegati dei vari comuni (portoghesi, spagnoli, croati, francesi, italiani) che ospitano e organizzano il festival, illustrando l'importanza del festival stesso come elemento imprescindibile nelle attività culturali delle loro città. Ambasciatori della Sardegna, i tenores di Neoneli: Tonino Cau ha illustrato alla commissione Cultura «quale importanza abbia il canto a tenore nel novero delle espressioni polivocali e di nicchia, ricordando la determinazione dell'Unesco a favore della sua protezione, nel novembre 2005, come "Patrimonio immateriale dell'Umanità" unico al mondo». Per dare forza al discorso di presentazione ai tenores è stata consentita una straordinaria quanto condensata performance di alcune strofe a "sa seria" e a "ballu tundu neunelesu", che tutti i presenti hanno ascoltato in religioso silenzio.

1 di 1 27/01/2013 19.54